

In occasione del Natale, Saccon Gomme ha deciso di devolvere il 5% del fatturato registrato con il cambio invernale all'UNICEF, in particolare alla campagna Bambini in Pericolo, che si occupa di aiutare i bambini che vivono nelle zone sotto assedio, in quelle colpite da catastrofi naturali, nelle strade di città in degrado o nei villaggi più isolati. L'azienda ha deciso di concentrarsi sui bambini di Aleppo, che stanno vivendo indicibili sofferenze ma che, anche grazie a Saccon Gomme, potranno contare su un aiuto in più.

“Quello che sta accadendo in Siria negli ultimi anni non ci ha mai lasciati indifferenti e, privatamente come famiglia, siamo già stati coinvolti in alcuni progetti. Dato il recente aggravamento degli eventi, soprattutto per quanto riguarda la fascia più indifesa della popolazione, abbiamo deciso di fare qualcosa in più: abbiamo chiesto all'Unicef di cosa avessero bisogno urgentemente in questo momento di crisi e, così, grazie a Ponte della Priula potremo donare 300 coperte, grazie a Portogruaro 691 confezioni di latte terapeutico e grazie a Pordenone 400 bambini beneficeranno di un kit scolastico” ha affermato Elisabetta Saccon, responsabile marketing e comunicazione dell'azienda. Per quanto il nostro sia un piccolo gesto, abbiamo la convinzione che non sia il solo e che insieme a tutti gli altri possa fare la differenza. Vorremmo soprattutto sensibilizzare sul tema, perché, come ha detto Albert Einstein, “il mondo è un posto pericoloso, non a causa di quelli che compiono azioni malvagie ma per quelli che osservano senza fare nulla. Sono tante le aziende che fanno del bene ma che, per svariate ragioni, non ne parlano e questa è un'occasione persa perché la beneficenza è un circolo virtuoso: più se ne parla, più se ne fa.

Grazie a queste donazioni, Saccon Gomme è diventata “Impresa amica dell'Unicef”, la rete di imprese solidali che scelgono di aiutare l'Unicef e potrà utilizzare il logo “Impresa Amica dell'UNICEF 2016” da utilizzare per la comunicazione istituzionale.